

NAPUL'È



GUIDO SODO

Chitarra classica, tammorra , voce

Agli albori della canzone napoletana, il cui primissimo esempio è il duecentesco *Canto delle lavandaie del Vomero*, ci sono forse delle composizioni al confine fra la musica colta e la musica popolare: le *villanelle*, canzoni d'amore che divennero di moda nel '500 e nel '600, spesso riferite a storie sofferte e passioni non sempre corrisposte.

Le tarantelle a Napoli assunsero via via forme più colte in contrapposizione alla *pizzica* e alle danze orgiastiche da cui provenivano, alcune conservando il carattere popolare nei temi trattati: il *Guarracino*, ad esempio, è una vera guerra ambientata sott'acqua e i cui protagonisti sono pesci dai costumi molto simili al popolo del tempo. La *Tarantella del Gargano* è una vera e propria poesia in musica dal particolare andamento lento; infine la "variante" contadina della tarantella, legata alla devozione religiosa popolare - la *Tammurriata*, chiamata così dal nome del tamburo utilizzato, la *tammorra* -, è una danza, ed è cantata mettendo insieme le frasi in un ordine modificato dal cantore di volta in volta.

La caratterizzazione napoletana della serenata è la *serenata di Pulcinella*, in cui l'innamorato che canta, sbeffeggiato dall'amata, è appunto un Pulcinella, maschera in perenne bilico fra tristezza e allegria.

Un concerto di canzoni napoletane che sorvolasse il periodo a cavallo fra '800 e '900 sarebbe incompleto : è grazie a questo repertorio che la canzone napoletana è conosciuta all'estero e non a caso *'O sole mio* risulta essere la canzone più famosa in tutto il mondo.

L'inevitabile scelta di pochi brani fra migliaia di belle canzoni è stata fatta cercando un legame con il repertorio antico che desse un'organicità a tutto il programma.

PROGRAMMA

Canto delle lavandaie del vomero	<i>Anonimo, XIII sec.</i>
Volumbrella	<i>Anonimo, XV sec.</i>
Vurria addeventare	<i>villanella, Anonimo, XVI sec.</i>
Si li ffemmene	<i>villanella, Anonimo, XVI sec.</i>
Si te credisse	<i>villanella, G.B. Basile XVII sec.</i>
Serenata di Pulcinella	<i>M.Zezza, XVII sec.</i>
Guarracino	<i>Anonimo, XVIII sec.</i>
Ballo per chitarra	<i>tradizionale, Bisignano (CS)</i>
Tarantella di Carpino	<i>tradizionale, Carpino (FG)</i>
Tammurriata	<i>tradizionale, Somma Vesuviana (NA)</i>
‘O sole mio	<i>Capurro-Di Capua-Mazzucchi</i>
‘A serenata ‘e Pulicenella	<i>Bovio-Costa</i>
Scetate	<i>Russo-Costa</i>
Rumba Scugnizza	<i>Viviani</i>
Tammurriata nera	<i>Nicolardi-E. A.Mario</i>